

Pescara, Croce replica a Pettinari: «Sulla monetizzazione il Comune applica la legge regionale»

12 Settembre 2026



PESCARA - Monetizzazione degli standard urbanistici e cambio di destinazione d'uso dei locali commerciali. Sono i temi delle due delibere che approderanno nella prossima seduta del **Consiglio comunale di Pescara**, in programma martedì, sulle quali interviene l'assessore **Claudio Croce**, replicando alle critiche avanzate dal consigliere **Domenico Pettinari**.

Sul primo provvedimento, Croce sostiene che la monetizzazione sia prevista dalla normativa regionale e che il Comune sia quindi chiamato ad applicarla, intervenendo esclusivamente sulla determinazione del suo valore.

«Il consigliere Pettinari ne approfitta per annunciare battaglia anticipatamente su una delibera che però sembra non aver capito pienamente», afferma l'assessore, precisando che il provvedimento

punta a **quantificare il valore della monetizzazione differenziandolo in base alle diverse zone della città**, con importi maggiori per le aree centrali considerate più pregiate.

Secondo Croce, la delibera non interviene sui diritti edificatori. Quando un intervento edilizio determina un aumento di cubatura, il proponente è tenuto a mettere a disposizione gli standard previsti, come parcheggi, scuole o parchi. Qualora non disponga dei terreni necessari, in base alla normativa regionale deve procedere alla loro monetizzazione.

«Il Comune - sottolinea - non può impedire di edificare laddove un costruttore non abbia terreni sui quali far ricadere i servizi standard, ma può solo quantificare la monetizzazione».

L'obiettivo dell'amministrazione sarebbe inoltre quello di assicurare, per gli interventi nelle **zone centrali**, un ritorno economico per la collettività superiore rispetto a quello previsto nelle aree periferiche. Le somme derivanti dalla monetizzazione, evidenzia Croce, dovranno comunque essere destinate a interventi per la città.

La seconda delibera riguarda invece la **trasformazione dei locali commerciali in garage**, fenomeno che secondo l'assessore sta contribuendo alla progressiva perdita di attività commerciali e alla desertificazione di alcune strade.

Il provvedimento punta quindi a introdurre dei limiti ai cambi di destinazione d'uso, individuando **aree commerciali e pedonali nelle quali la trasformazione non sarà consentita**. Il cambio non potrà inoltre essere autorizzato quando la realizzazione di un passo carrabile comporti l'abbattimento di alberi.

Nei casi in cui la trasformazione sia invece possibile, viene prevista una misura compensativa sul fronte ambientale: chi realizza l'intervento dovrà mettere a disposizione del Comune **sei alberi di primo fusto ogni venti metri quadrati del locale interessato**.

Una scelta che, spiega Croce, è stata pensata anche nell'ottica della **rigenerazione del verde urbano e del contrasto ai cambiamenti climatici**.

«Per quelle che sono le competenze del mio assessorato - conclude - miriamo a salvaguardare le aree centrali, limitando le trasformazioni in garage», precisando però che il provvedimento non viene considerato dall'amministrazione una soluzione alla crisi del commercio.

L'obiettivo, aggiunge, è contribuire a mantenere vive le attività e le strade cittadine insieme alle altre iniziative promosse dal Comune con le associazioni di commercianti e artigiani e attraverso gli eventi musicali, culturali e sportivi destinati anche ad aumentare l'attrattività turistica di Pescara.